La Francia nazionalizzerà anche l'industria elettrica

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, dicembre.

La legge sulla nazionalizzazione del credito votata dalla Costituente francese differisce dal progetto originario del Ministro Pleven in quattro punti principali:

— Gli azionisti delle banche nazionalizzate riceveranno in contropartita delle partecipazioni agli utili anzichè delle azioni;

— L'Assemblea, e non il Governo, deciderà in merito a eventuali nuove nazionalizzazioni di banche;

— I consigli di amministrazione delle banche nazionalizzate comprenderanno un numero di rappresentanti del Ministero dell'Economia Nazionale e delle organizzazioni sindacali maggiore del previsto, a scapito dei rappresentanti nominati dal Ministro delle Finanze;

— Anche in seno al Consiglio nazionale del credito la rappresentanza del Ministero dell'Economia prevale su quella del Ministero delle Finanze.

Per comprendere la portata di queste modifiche, basta ricordare che il portafogio dell'economia nazionale appartiene attualmente a un comunista, mentre il ministro delle finanze, signor Pleven, autore del progetto, è di tendenza moderata.

Le sinistre però non l'hanno spuntata sulla questione molto più importante della nazionalizzazione delle cosiddette «banche di affari», che sono la «Banque de Paris e des Pays-Bas» e l'«Union Parisienne». De Gaulle è intervenuto nel dibattito, minacciando l'Assemblea di una seconda lettura, se modifiche troppo importanti, come quella indicata, fossero apportate al progetto governativo. Ora la seconda lettura significava il rinvio del progetto alle calende greche, perciò l'Assemblea si è inclinata. I comunisti hanno fatto notare che se Thorez o anche un socialista fossero stati al posto di De Gaulle, ciò non sarebbe accaduto, ma hanno votato con gli altri. «I comunisti — ha spiegato Duclos — non sono partigiani del tutto o nulla».

Il prossimo progetto di nazionalizzazione che sarà proposto all'Assemblea è opera di un ministro comunista, il signor Marcel Paul, che detiene il portafoglio della produzione industriale. Si tratta della nazionalizzazione delle industrie elettriche e del gas. Eccone nelle grandi linee il contenuto.

Sarà creato un Consiglio nazionale dell'elettricità e del gas, composto di quindici membri, rappresentanti lo Stato gli utenti e il personale delle imprese, il quale controllerà tutte le imprese produttrici.

Si fa notare a questo proposito che in Francia cinque sole società producono il 74 per cento dell'energia erogata nel paese e cinque altre il 16 per cento. Per quanto riguarda la distribuzione, trentaquattro società apparentemente indipendenti distribuiscono 7 miliardi annui di KWH, sui 12 che rappresentano il consumo totale. Il prezzo di vendita dell'energia è dieci volte più elevato del costo di produzione.

Le società distributrici di energia e quelle di produzione e di distribuzione del gas saranno espropriate a beneficio delle collettività locali; dei consigli locali, formati secondo la stessa formula tripartita del consiglio nazionale ne sorveglieranno la gestione.

L'operazione di esproprio avverrà in due tempi. In un primo tempo si provvederà alla «mobilitazione» delle imprese nazionalizzate, col trapasso di tutti i poteri al consiglio nazionale e ai consigli locali; gli azionisti continueranno però, a percepire un dividendo, mentre si procederà alla valutazione dell'attivo di queste società. La nazionalizzazione definitiva avverrà in capo a due anni.

Questo progetto è destinato a incontrare un'opposizione molto più forte della legge di nazionalizzazione del credito. Da parte di taluni si vorrebbe che fossero nazionalizzate soltanto le società produttrici e non quelle di distribuzione di energia. Un altro contro-progetto, il quale emana, a quanto sembra, dagli stessi interessati, propone di attribuire allo Stato azioni senza dividendo, le quali assicurerebbero però il controllo del 51 per cento del capitale sociale. Lo Stato in questo modo avrebbe in mano la gestione delle società senza sborsare un soldo.

Negli ambienti della C.G.T., che ha ispirato il progetto comunista, il contro-progetto è considerata una manovra per salvare i capitalisti.

L'essenziale è che una soluzione intervenga presto. Gli impianti sono vecchi e logori; la produzione insufficiente. Bisogna che il paese si rimetta al lavoro.

m. l.

Ammasso parziale dei prossimi raccolti

Roma, 14 notte.

La «Gazzetta Ufficiale», n. 143, del 29 novembre u. s., ha pubblicato il decreto legislativo 5 ottobre 1945, n. 721, col quale viene sostanzialmente innovato il regime di ammasso di alcuni prodotti di fondamentale importanza per la nostra economia alimentare, quali i cereali, l'olio, la barbabietola da zucchero. Per essi, a partire dal prossimo raccolto, l'obbligo di consegna verrà limitato a una parte della produzione, dando all'agricoltura la possibilità di collocare sul libero mercato la restante parte. L'innovazione, che risponde a un voto ripetutamente espresso dalla categoria agricola produttrice, mira a stimolare, mediante un giusto riconoscimento e una giusta tutela degli interessi dei produttori, più intense e accurate coltivazioni. L'innovazione però non si applica alla campagna di ammasso dell'olio di oliva attualmente in corso di svolgimento.

Tessuti ai contadini che hanno consegnato il grano

Roma, 14 notte.

E' stato approvato il piano per la distribuzione di tessuti ai contadini che hanno effettuato totalmente la consegna del grano ai granai del popolo. I produttori riceveranno per ogni quintale di grano consegnato un buono di 200 lire, che dovrà essere versato al Consorzio agrario provinciale per poter ricavare poi capi di vestiario o tessuti.

La ripresa delle attività nei cantieri navali italiani

Roma, 14 notte.

I capi di S. M. alleati, per venire incontro alle necessità della Marina italiana, hanno deciso di permettere alle navi, non da guerra, italiane di usare i nostri cantieri navali per le riparazioni. Useranno dei cantieri navali le navi mercantili italiane e i rimorchiatori. Sarà permessa anche la costruzione di navi mercantili di oltre cinquemila tonnellate.

Impressionante fenomeno di prostituzione in Liguria

Genova, 14 notte.

Da qualche settimana i giornali cittadini raccolgono appelli disperati di familiari che denunciano la scomparsa da casa di ragazze giovanissime. Ieri l'elenco ha raggiunto il numero di 12. Si tratta in gran parte di ragazze dai 14 ai 18 anni, traviate o incoscienti.

CRONACA DI PRATO

La gratifica natalizia agli operai dell'industria

Si attendono i deliberati delle Confederazioni Generali dell'Industria e del Lavoro

L'Unione Industriali Pratese comunica:

L'Unione Industriale Pratese e la Camera Confederale del Lavoro di Prato, tenuto presente che, secondo le vigenti disposizioni, la gratifica natalizia agli operai dell'industria dovrebbe essere corrisposta in ragione di 192 ore della paga base, e agli impiegati in ragione di una mensilità del solo stipendio; considerato che sono in corso trattative tra la Confederazione Generale dell'Industria Italiana e la Confederazione Generale del Lavoro a Roma, per concordare se e quale trattamento economico debba essere fatto in aggiunta a quello previsto dalle disposizioni vigenti, hanno convenuto di soprassedere ad ogni discusone in merito fino a che non saranno note le decisioni adottate, a carattere nazionale, dalle predette due Confederazioni.

L'energia elettrica per le industrie

Appena abbiamo dato notizia della sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica alle industrie per ben dieci giorni dei sedici che ci separano dall'anno nuovo, abbiamo ricevuto dai nostri lettori un sacco di proteste e di proposte. Riassumiamo quelle che ci sono sembrate più giuste e più sensate.

Per prima cosa tutti sono concordi nell'affermare che non si debba sospendere il lavoro nelle industrie senza prima avere risparmiato energia elettrica in ogni uso civile. Poi abbiamo inteso le giustissime preoccupazioni degli industriali e dei lavoratori.

Gli operai domandano se riscuoteranno i loro salari settimanali o quindicinali. E se li riscuoteranno, chi li pagherà? Se li pagherà l'industriale, questi logicamente si rivarrà sui prezzi e allora, al solito, saranno i consumatori, e cioè gli operai, gli impiegati, i pensionati, ecc. a far le spese di questa nuova disgrazia nazionale.

Molti nostri lettori fanno due proposte:

1.o) erogare l'energia elettrica per gli usi di abitazione, negozi, cinematografi, ecc. solo dalle 17 alle 8 antimeridiane;

2.o) tesserare il consumo dell'energia in base a una quota sufficiente per i consumi familiari, come ad esempio a 2 Kilowatt mensili a persona con un minimo di 6 Kilowatt per famiglia. Tesseramento che fra l'altro sopprimerebbe di colpo l'uso, non indispensabile, delle stufe e delle cucine elettriche.

Riteniamo utile rilevare anche la proposta di un abbonato, il quale prevede, da parte della Valdarno, l'obbiezione della impossibilità di controllare contemporaneamente o quasi i contatori. A questa difficoltà si potrebbe ovviare imponendo a tutti gli utenti di denunciare nel termine di tre giorni il totale segnato dal loro contatore, i componenti la famiglia e il numero delle rispettive tessere annonarie, con la minaccia di sanzioni per i contravventori e per prima sanzione la sospensione per due o tre mesi dell'erogazione dell'energia elettrica.

Segnaliamo le proposte alle autorità e ai tecnici, i quali devono essere concordi con noi e con i nostri lettori nel volere che nessuna giornata di lavoro vada perduta.

Disposizioni per la macellazione dei bovini e dei suini

Con decorrenza 3 corrente è proibita la vendita nei pubblici esercizi e la somministrazione negli alberghi, ristoranti e trattorie della carne bovina nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì di ogni settimana per i comuni di Firenze, Prato ed Empoli.

Il divieto si estende anche al giorno di venerdì per tutti gli altri comuni.

I Pubblici Macelli dei comuni della provincia dovranno macellare capi bovini nella sola giornata di venerdì ad eccezione dei comuni di Firenze, Prato ed Empoli nei quali la macellazione è permessa nei giorni di giovedì e venerdì.

Per i bovini di peso superiore a 180 kg., il numero dei capi macellati deve essere limitato alla metà di quelli macellati nel novembre scorso; per i bovini lattanti non vengono poste limitazioni di numero.

L'importazione del comune di Firenze, di carne bovina macellata in provincia, è consentita nei giorni di venerdì e sabato.

Nei giorni di proibizione della vendita della carne bovina è consentita la vendita delle carni equine, ovine, suine e delle frattaglie, per le quali non esistono limitazioni, nè per quanto riguarda le macellazioni nè per quanto riguarda le importazioni.

***

Il Prefetto rende noto che ove i Veterinari Comunali possano attestare che i suini da mattare a scopo di commercio o di utilizzazione industriale, per il loro peso o stato di ingrasso, non diano una resa che consenta il conferimento di kg. 20 di grassi e la successiva lavorazione di insaccati, in via di eccezione, il quantitativo da consegnare può essere ridotto, ma in ogni caso, a non meno del 10 per cento del peso vivo per ogni capo.

Sapone da bucato per i danneggiati di guerra

La Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale Danneggiati di Guera comunica:

«Per incarico della Cooperativa di produzione, lavoro, e consumo fra i danneggiati di guerra della Toscana verrà messo in vendita tra gli associati di questa Sezione un quantitativo di sapone per bucato.

Facciamo quindi viva preghiera agli interessati di procedere a tale acquisto presso la Sezione di Prato, via Sei Lapo Mazzei 5, oggi dalle ore 9 alle 12 presentando la quietana di regolare iscrizione a questa Sezione. Trascorso tale giorno le eventuali rimanenze verranno passate ad altre Sezioni.

Nel contempo si avvertono tutti gli associati di seguire le altre eventuali distribuzioni che la Cooperativa sta cercando attivamente di effettuare e di cui noi daremo comunicazione attraverso comunicati stampa e con avvisi presso la Sezione stessa».

Il corso di cultura del C. I. F.

La Presidenza del C.I.F. di Prato comunica:

Nell'odierno pomeriggio, alle ore 16,30 nel Salone Comunale (g. c.) avrà luogo la seconda conferenza del corso culturale promosso da questo Centro. Parlerà la prof.ssa Albertina Giannitrapani di Firenze sul tema «Responsabilità della donna di fronte al voto».

Le Novene del Natale

S'iniziano, oggi sabato, nelle chiese cittadine, le Novene del Santo Natale, delle quali ecco qui l'orario:

Cattedrale: ore 7,30; Basilica di S. Maria delle Carceri: ore 11 ed ore 19; S. Domenico: ore 6,30 ed ore 17; S. Agostino: ore 6,30 ed ore 16; S. Francesco: ore 16; Spirito Santo: ore 6,30; S. Maria del Giglio: ore 6,30; S. Vincenzo: ore 16,30; S. Niccolò: ore 17; S. Clemente: ore 17; Oratorio della Ven. Arc. della Misericordia: ore 16,30; Oratorio di S. Antonino: ore 17; Oratorio di S. Sebastiano: ore 18.

Attività dei Partiti

Assemblea alla Democrazia Cristiana

La Segreteria della Sezione della Democrazia Cristiana comunica:

Domenica prossima, 16 corr., alle ore 15, nel Cinema «Borsi» (g. c.), via S. Fabiano, avrà luogo l'assemblea di questa Sezione, presieduta dal Segretario Provinciale rag. Renzo Branzi. Interverrà alla riunione il Vice Segretario Politico del Partito, avv. Attilio Piccioni, il quale terrà ai nostri iscritti un importante discorso.

Tutti i demo-cristiani pratesi sono tenuti ad intervenire. All'ingresso del Cinema sarà richiesta la tessera di appartenenza al Partito.

Riunione dei Comitati di Sezione del P. C. I.

La Segreteria del P. C. I. (zona di Prato), comunica:

«Domenica prossima, 16 dicembre 1945, alle ore 8.30, è indetta una riunione di tutti i comitati di sezione della zona e della Commissione enti locali.

Pertanto tutte le altre riunioni indette per tale giorno sono rimandate. I segretari di ogni singola sezione sono personalmente incaricati dell'esecuzione di quanto sopra».

Assemblea della Sezione Giovanile socialista

Tutti i compagni e compagne della Sezione Giovanile Socialista di Prato sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà domenica, alle ore 9.30, nei locali della sede sociale.

In conseguenza di una deliberazione dell'Unione editori giornali, come già abbiamo pubblicato, il prezzo dei quotidiani da oggi viene portato a L. 4.

Libri per i prigionieri di guerra

I prigionieri di guerra italiani in Inghilterra desiderano ricevere dall'Italia libri di amena e buona lettura che possano contribuire a meglio sopportare la tormentosa attesa del rimpatrio.

Si rivolge perciò un caldo appello a chiunque possa offrire i libri per i prigionieri di consegnarli al Sottocomitato della C. R. I. che ha sede in Prato, via Banchelli, il lunedì dalle ore 10 alle 12 ove trovasi l'incaricato a riceversli per inviarli a Roma, all'Ufficio progionieri, via Puglie 6, per l'inoltro ai prigionieri.

Permessi per trasporto di bestiame vivo con autoveicoli

Il Sindaco invita tutti i possessori di automezzi adibiti al trasporto del bestiame vivo a presentare domanda in carta da bollo alla Prefettura di Firenze per il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire trasporti di bestiame vivo.

I permessi hanno la validità di tre anni, perciò anche tutti coloro che fossero stati precedentemente autorizzati ma che abbiano il permesso scaduto dovranno rinnovare la domanda allegando la vecchia autorizzazione.

Nelle domande i proprietari dovranno indicare oltre alle proprie generalità: 1) indirizzo dell'auto rimessa; 2) la marca di fabbrica dell'autoveicolo; 3) il numero di targa.

Nel maneggiare una rivoltella ferisce un vigile urbano

Certo Luigi Cortoni, di Igeno, di anni 20, rinveniva nei pressi della propria abitazione, posta nella frazione di Casale, in via Caserane, una rivoltella «Beretta» con due caricatori, che l'altra mattina si affrettava a consegnare all'Ufficio di Polizia Municipale, perchè fosse depositata fra gli oggetti smarriti. Mentre si trovava nell'ufficio del piantone dei vigili urbani, in Piazza del Comune, in attesa, espletata la formalità della compilazione del verbale, posava l'arma su di un tavolo; ma un altro giovanotto, il ventisettenne Giordano Bellini, di Dino, da Tizzana, ma dimorante nella nostra città in via Magnolfi n. 6, incuriosito, la prendeva in mano e si metteva a maneggiarla. Disgraziatamente il proiettile che si trovava nella canna partiva e andava a colpire il vigile urbano Livio Magnini, di Salvatore, di anni 52, residente in via del Serraglio 6, producendogli una ferita transfossa alla radice della coscia destra, che secondo il referto rilasciato dal dott. Livatino, al «pronto soccorso» dell'Ospedale, guarirà in una ventina di giorni s. c.

In seguito a questo fatto il Commissariato di P. S. denunziava l'imprudente Bellini all'Autorità giudiziaria per lesioni colpose gravi.

IN PRETURA

Una causa per evasione dal carcere

Un giorno dello scorso aprile il detenuto Ulderigo Usimagli, da Vinci, approfittando di speciali circostanze, riuscì ad evadere dal nostro carcere dove era rinchiuso per scontare sette mesi di reclusione per furto.

L'Usimagli, una volta libero si recò al suo paese, dove venne nuovamente arrestato e denunziato per evasione, insieme al custode delle carceri Noris Marconili che in quel giorno vi faceva servizio.

In udienza l'Usimagli ha detto di essere fuggito per la gran voglia che aveva di rivedere la propria famiglia e di avere aperto la porta con un ferro che aveva trovato per caso mentre il Marconi, ha confermato di avere adottato tutte le misure necessarie per evitare fughe.

In base alle risultanz dibattimntali, il Giudic ha condannato l'Usimagli a tre mesi di arresti, ed ha assolto il Marconi per non aver commesso il fatto.

Pretore: Cons. Dott. Bernardi; Cancelliere: Liverani.

Difensore avv. Oreste Alessi

TEATRO METASTASIO

La stagione lirica natalizia

La sera del 22 p. v. al teatro Metastasio avrà inizio la stagione lirica di Natale con «Cavalleria» e «Pagliacci», successivamente verranno date l'«Andrea Chenier» e Madama Butterfly».

Nell'elenco artistico figurano, per ordine alfabetico: Mafalda Chiorboli, Giovanna Casiroli, Tina Di Carlo, Maria Ghidoni, Rina Marasini, Rina Bertolazzi Mariani, Gisella Medici e Carla Zanetti; Carlo Alfieri, Attilio Barbesi, Erminio Benatti, Antonio Boscolo, Giovanni Buttironi, Giuseppe Catacchio, Alfredo Casati, Eraldo Coda, Enzo Ciceri, Enrico Giorgi, Antonio Latini, Luigi Maffei, Domenico Voltan. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ino Savini.

Il Teatro della Fiaba al Metastasio

Domani domenica, 16 corr., al «Metastasio» avremo un'unica rappresentazione straordinaria del Teatro della Fiaba che tanti successi ha riportato anche nella nostra città e di cui si ricordano delle belle esecuzioni. Verrà data la commedia di Dante Cicognani «Parola d'onore» con una speciale messa in scena e che indubbiamente sarà accolta con vero entusiasmo dal pubblico, giacchè si tratta di uno spettacolo che non solo tanto incontrerà il favore dei piccoli, ma anche dei grandi.

Chi avesse notizie...

Il soldato Aldo Fiaschi del 3.o Reggimento Artiglieria Alpina, 18.a Batteria, Divisione «Julia», Posta Militare 202 da moltissimi mesi non dà più notizie di sè. L'ultima volta è stato visto il 28 gennaio 1943 nei pressi di Karkow e da allora non si è saputo più nulla.

Se qualche militare rimpatriato, od altri, avesse sue notizie è pregato di comunicarle alla famiglia di Guglielmo Fiaschi, via Lorenzo Ciulli 89, Galciana di Prato (Firenze), che vive in grande ansia per il suo caro congiunto.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO», Troverete quello che vi occorre.

CALCIO

Il Prato in trasferta a Signa

La squadra del Prato, imbattuta capolista del Girone, dopo la sua netta vittoria riportata contro il S. Giovanni sarà domani a Signa per incontrare la salda unità signese, che con un comportamento degno di attenzione si è portata a pochissimi punti dalle squadre più quotate per il canarini signesi, fortissimi in di. il successo finale.

Fesa e saldi in seconda linea, difettano leggermente all'attacco; il quale non rende quanto i reparti arretrati ma comunque con i suoi risultati di stretta misura ha potuto totalizzare un punteggio veramente soddisfacente. Sul loro campo, in special modo, sanno rendersi temibili per tutti e ne fanno fede le affermazioni conseguite contro squadre che vanno per la maggiore e naturalmente anche contro il Prato essi impegneranno tutto di loro stessi per tentare il colpo mancino che fino ad ora non è riuscito a nessuno.

La squadra pratese è chiamata ad un compito molto difficile, ma si presenterà al nuovo confronto animata dalla ferma intenzione di affermarsi ancora ed in formazione completa perchè anche Bartolozzi e Grilli, completamente ristabiliti, saranno di nuovo ai loro posti per portare il loro contributo a quell'affermazione che è nei voti degli atleti e degli sportivi pratesi.

Anche in questa difficile trasferta l'undici bianco-azzurro sarà seguito da moltissimi appassionati che porteranno ai propri beniamini il più caldo augurale incitamento di Prato sportiva.

Secondo quanto ci risulta, il probabile schieramento della squadra pratese dovrebbe essere il seguente:

Bartolozzi; Rossi, Toso; Cambi, Pucci, Flebus; Angelini, Sodini, Grilli, Chiavacci II, Ferrari.

Automezzi per Signa

La Segreteria dell'A.C. Prato comunica:

Si rende noto agli sportivi pratesi che in occasione della partita di campionato che si disputerà domani, domenica 16 corrente a Signa, fra la nostra prima squadra e quella della S.S. delle Signe, in seguito alle molte richieste pervenute, quest'Associazione si è fatta promotrice di un servizio di autobus per Signa, onde facilitare il viaggio degli appassionati al seguito della nostra squadra.

Tutti coloro che intendono usufruire di tali mezzi di trasporto sono pregati a volersi rivolgere alla sede sociale dalle ore 21 alle 23 di questa sera e domani mattina, dalle ore 9 alle 12.

Gli autobus a disposizione sono tre ed il costo del biglietto di andata e ritorno è di L. 180.

DA POGGIO A CAIANO

CALCIO

«Rapid» - Poggio a Caiano 2-0

La squadra poggese, domenica scorsa ha perso la sua prima partita del Campionato di 1.a Divisione; ma si può dire che più che i 22 atleti in campo ha giuocato il vento che ha costretto tutti ad azioni disordinate delle quali i locali non hanno saputo approfittare. Si deve anche aggiungere che l'A. C. Poggio a Caiano è scesa in campo mancante di Zeloni, centro mediano, e dell'ala destra Bertini, ancora infortunati. Insomma bisogna ammettere che i rossi, in questa partita, non sono stati aiutati dalla fortuna, ma anzi ne sono stati perseguitati e lo scarto dei punti, non può essere ammesso ad una inferiorità della squadra locale, che, si può dire, ha giuocato con otto uomini, essendosi azzoppati anche altri calciatori durante la partita. Si deve a Ballerini e a De Pol se la sconfitta non è stata ancora più cocente.

Buono l'arbitraggio.

Cronaca Fiorentina

STRAGE AL CONVENTO

La figura di un francescano al centro di una sanguinosa vicenda

Due settimane or sono il presidente del C. L. N. di Castelnuovo Garfagnana, professor Messuti, essendo venuto a conoscenza che Padre Alfonso dei Frati Francescani, al secolo Angelo Mazzoni, di Giuseppe, di anni 34, si trovava presso il convento dei Cappuccini posto nella nostra città in via Senese 134, segnalò alla Delegazione provinciale per le sanzioni contro il fascismo la presenza in Firenze del religioso, definendolo come «criminale fascista e collaboratore dei tedeschi». La Delegazione incaricò subito delle indagini relative i carabinieri di Castelnuovo Garfagnana i quali, ieri, hanno inviato un dettagliato rapporto in merito alle gesta di Padre Alfonso durante la dominazione nazi-fascista, rapporto che essi hanno suffragato dalle deposizioni rese da certi Natale Valori, Alessandro Pighini, Valentino Orezzani e Antonio Rossi, tutti residenti a Castelnuovo.

Ecco, in breve, quanto viene imputato a Padre Alfonso, che è stato denunziato alle Assise Straordinarie: nell'estate del 1944 il frate si trovava nel Convento dei Cappuccini di Castelnuovo quando giunse in paese un reparto di militi delle «brigate nere», al comando del tenente Lio Rossi, individuo crudele e sanguinario. Il reparto fu accolto con simpatia da Padre Alfonso, il quale mise a disposizione dei militi alcuni locali del convento stringendo poi rapporti di amicizia col Rossi stesso. Si dice che il religioso fosse anche iscritto al partito repubblichino e che egli si sia sempre mantenuto in stretto contatto col segretario politico del posto, tale Piantoni, al quale faceva frequenti visite. Nel rapporto dei carabinieri è detto altresì che Padre Alfonso ha assistito alle sevizie praticate dai militi ad alcuni rastrellati che venivano tutti deportati nel convento.

La notte sul 23 settembre — stando alla dichiarazione fatta ai carabinieri dal testimone Natale Valori — Padre Adolfo partecipava ad una festa da ballo organizzata dai militi nello stesso convento, quando giunsero in quei pressi alcuni partigiani che lanciarono contro l'edificio numerose bombe. Vi furono vari feriti, fra i quali lo stesso Padre Alfonso, il tenente Rossi e il Superiore del convento, Padre Angelico Rosi. I feriti furono medicati dal professor Messuti.

Per rappresaglia, la mattina di poi, militi effettuarono il rastrellamento di circa settanta persone abitanti nel paese. Queste persone vennero tutte condotte nel convento. Una parte di esse, e cioè quelle conosciute da Padre Alfonso, vennero rilasciate; otto però, vennero fucilate alla presenza del frate e quindi sepolte nell'orto annesso al convento stesso.

Ieri, Padre Alfonso è stato lungamente interrogato. Egli ha respinto sdegnosamente tutte le accuse mossegli. Egli afferma, anzi, di aver aiutato con ogni mezzo la popolazione di Castelnuovo aggiungendo che si riserva di fornire all'autorità giudiziaria elementi a carico dei suoi accusatori.

Padre Alfonso ha precisato che quando giunse a Castelnuovo il reparto di militi repubblichini, il convento dove egli si trovava insieme con Padre Rosi, era allora adibito ad ospedale e a ricovero per i profughi e i sinistrati. Il reparto non fu invitato da lui a risiedere nel convento, mi vi si installò di autorità. Padre Alfonso ha aggiunto poi che egli si recava di frequente dal segretario politico del luogo per intercedere a favore dei perseguitati dai fascisti e, soprattutto, per ottenere che non fosse arrestato Don Fausto Cecchini, parroco di Capricchia, il quale era accusato di avere dato alloggio ad un prigioniero inglese. Fu proprio per il suo interessamento che il sacerdote non venne molestato. Egli ha smentito anche che la notte del 23 settembre vi fosse al convento una festa da ballo: quando i partigiani tirarono le bombe, egli, il superiore e i militi, erano semplicemente seduti a tavola per la cena che veniva servita da alcune donne rifugiatesi nel convento perchè sinistrate.

Padre Alfonso ha affermato infine di non aver presenziato alle otto fucilazioni. La mattina del 24 settembre egli scorse nell'orto del convento tre cadaveri; e, ritenendo queste uccisioni opera del tenente Rossi, corse da lui per supplicarlo di non spargere altro sangue. Purtroppo le sue preghiere furono accolte soltanto in parte ed un altro infelice venne fucilato.

Anche la «donna del caffè» è stata arrestata

Come esisteva la «donnetta dello zucchero» c'era anche a Firenze la «donnetta del caffè». I lettori sanno a chi vogliamo alludere: a quella tale persona, cioè, che or non è molto fece parlare di sè per una serie di abili truffe. Costei si era presentata a varie persone offrendo in vendita un cartoccio che doveva contenere caffè in chicchi. Chi l'acquistava, però, si accorgeva poi che invece di caffè si trattava semplicemente di noccioline tostate.

Ebbene, come la venditrice di zucchero, anche la venditrice del «caffè» è caduta nelle mani della giustizia. Ieri, ella si è presentata al signor Giovanni Alfonsi, abitante in via Zannoni 6, vendendogli per millecento lire il famoso cartoccio. Dieci minuti dopo l'acquisto l'Alfonsi si accorgeva del raggiro e subito avvertiva gli agenti del Commissariato di Santa Maria Novella i quali, poco dopo, riuscivano a rintracciare la donnetta al Mercato Centrale dove si era recata per acquistare un tacchino. Si tratta della trentaduenne Maria Gai Roard, da Milano, che è stata senz'altro dichiarata in arresto. La Roard è stata trovata in possesso di altri due cartocci di «caffè».

Il nostro concorso pronostici

I nomi dei vincitori del secondo e terzo premio

Alla presenza dei vincitori del concorso della serie A si sono svolte ieri le operazioni di sorteggio per l'aggiudicazione del secondo e terzo premio. Sette erano i concorrenti in lizza, tutti a pari merito con 10 punti totalizzati. L'estrazione ha dato il risultato seguente: secondo premio di lire 500 al sig. Sergio Bossi, via G. Matteotti, 18, Viareggio; terzo premio di lire 300 al signor Francesco Donati, via XX Settembre 6, Viareggio.

Com'è noto il primo premio è stato vinto da un concorrente pisano e quello femminile da una signorina di Siena.

Congratulazioni ai vincitori ed a coloro che la sorte ha escluso auguri di maggior fortuna in avvenire.

Sportivi

sono in palio per il nostro concorso pronostici del campionato di calcio

5 premi

per un importo complessivo di

7 mila lire

così ripartite:

5000 lire a chi indicherà il punteggio esatto ottenuto dalle squadre riportate nel «tallonicino» pubblicato dal giornale

1000 lire a chi raggiungerà il migliore punteggio

500 lire al secondo classificato

300 lire al terzo classificato

200 lire alla signora o signorina che avrà raggiunto il miglior punteggio.

LA RADIO

(Sabato, 15 dicembre)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Organo da teatro; 8.30: Canzoni e melodie; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Sei strumenti e una voce; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Orchestra d'archi moderna diretta dal maestro Francesco Donadio; 13.45: Rassegna cinematografica; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Comunicazioni per i reduci; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Programma per i bambini: «... la terribile», scena radiofonica ... 18.30: Rassegna di ...; 18.40: Messaggi ed elenchi di ...; 19: Calcidoscopio da Nuova ...; «It's all yours», trasmissione ... agli ascoltatori anglo-sassoni; 19.45: Canta Alberto Rabagliati; 20: Giornale radio, trasmissione del Governo e commento; 20.25: Conversazione del Partito Cristiano Sociale; 20.30: Motivi da operette; 20.50: «La musica allo specchio», conversazione di V. Bucchi; 21: «Gli amici della Francia vi parlano»; 21.50: **Quartetto «Ars Nova»**, (Vito Frazzi: Quartetto); 22: «Da zi' Rosa»; 22.30: **«La Galleria del jazz»**; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

Borsa di Firenze

(14 Dicembre 1945)

Buoni del Tesoro: 5 % 1948 99.90, 5 % 1949 99.80, 5 % 1950 I 99.76, 5 % 1950 II 99.70, 5 % 1950 III 99.80, 5 % 1950 IV 100, 5 % 1951 99.65, 4 % 1951 92.85; Rendita 3 ½ % 104.50, id. 5 % 100.10; Redimibile 5 ½ % 92.75; Immobiliare 6 % 100.15; Ici Ferro 653, id. ottate 520; Iri Mare 674; Iri 4 ½ % 492; Elfer 4 ½ % 499; Ferrovie Meridionali 3640; Centrale 3840; Fondiaria Incendio 1697; Fondiaria Vita 1875; Teti A 2400; Teti B 2400; Snia Viscosa 2460; Sicle 1470; Montecatini 1770; Montecatini 664; Magona 1400; Ilva 280; Terni 610; Veraci 1810; Meccaniche Arezzo 84; Pignone 202; Adriatica 715; Biondi 902; Zuccheri Romani 720; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edificatrice 1450; Carta 850; Fiat 2800; Valdarno 2520.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

La Mostra Bartolena

La tanto attesa *2.a Mostra retrospettiva del pittore Giovanni Bartolena s'inaugura* oggi, alle ore 16,30, alla GALLERIA MICHELANGELO di Piazza Davanzati.

Sarà un grande avvenimento artistico al quale prenderà vivo interesse il meglio di Firenze culturale, poichè Bartolena è considerato un Maestro fra i più significativi e degni di figurare nella Storia della Pittura Europea dell'800.

El giorno 12 dicembre, dopo brevissima malattia, è deceduto in Napoli

Ugo Pacini

di anni 33

Col cuore straziato per l'immatura perdita ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Elisa Dei Rosso col piccolo Franco, il padre Antonio, la madre Angela Tavolieri, i fratelli Luigi, Niobe, Mario ed i parenti tutti.

Enrico e Niobe Befani, coi figli Gabriella, Franco, Adriana e Letizia, partecipano con profondo dolore la morte di

Ugo Pacini

avvenuta il 12 corrente in Napoli.

Luigi e Mercedes Pacini, coi figli Pierluigi e Niobe, partecipano con immenso dolore la perdita di

Ugo Pacini

deceduto il 12 corrente, dopo brevissima malattia.

Con profondo dolore, Mario e Rosa Pacini partecipano la scomparsa di

Ugo Pacini

avvenuta il 12 corrente, dopo breve malattia.

Emilio ed Armida Befani partecipano con profondo cordoglio la morte di

Ugo Pacini

avvenuta in Napoli dopo breve malattia.

Gli impiegati e le maestranze del LANIFICIO PACINI e BEFANI partecipano con grande cordoglio la scomparsa di

Ugo Pacini

loro affezionato Titolare.

Dopo molte sofferenze, ieri mattina, spirava serenamente munita dei conforti religiosi

Bruna Jandelli

di anni 34

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio il babbo, la mamma, le sorelle, il fratello, la cognata, il cognato, il nipote ed i parenti tutti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo oggi 15 corr. alle ore 15.30 partendo dell'abitazione dell'estinta, via Guelfa 15.

La presente serve di partecipazione personale.

Firenze, 15 dicembre 1945.

Pompe Funebri Bacci

Pubblicità Economica

UFFICIO: Via Cerretani 39-r.

AGENZIA VIA DEL GIGLIO, 18 ROSSO. Occasionissima vendesi Quartiere semicentrale vuoto contratto. Porta Romana villino cinque stanze, giardino, terrazza 390.000. Altro 14 stanze quartiere vuoto sei stanze, terrazza, giardino, garage 1.750.000. Zona Vittoria 14 stanze, confort, giardino 1.450.000. Quartieri sei stanze centralissimi. Vendesi Esercizi, Patenti. Fondo vuoto grande semicentrale.

ATTENZIONE, occasione, vendo radiofonografi C.G.E. moderno, Geloso, modernissimo, radio 3, 4, 5 valvole. Prezzi economicissimi. Francioni, via Fabroni num. 6. 5290

CAMION portata 40 quintali recandosi giornalmente Livorno senza carico accetta trasporti ottime condizioni, telefonare 20-009 Molini Biondi. 5281

CASA confezioni per uomo cerca lavoranti a domicilio residenti Firenze e periferia. Rivolgersi portiere via Ginori, 13, ore 9-12.

CEDESI mescitavino negozio vuoto centralissimi. Espressi Biffi 12548. 5295

CONCIA tintura perfetta pelli in pelo nuove e usate. Sacchetti, 3. Telef. 20-492. 5283

DISFUNZIONI sessuali Dr. Lodovici, via Pecori 3. Saiotti separati 10-12.

LABORATORIO maglierie e confezioni accetta lavoro per terzi. Ditta Alba. Espressi Biffi. 5264

LIEVITO VAINIGLIATO MERCANTILE il segreto della brava massaia. Richiedetelo! E' in vendita ovunque.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo, 53.

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9,30-16, via Proconsolo, 15, Firenze. 5180

MOTOSIDECAR Trymph 500 trasforma, to trasporto, permesso Italia efficientissimo vendesi. Occasionissima. Garage Corso Tintori 35 rosso, Farfalla. 5296

NEGOZIO centrale, latteria gelateria polenta e castagnaccio vendesi 200.000. Rosticceria centrale vendesi 170.000. Commerciale Santegidio, 3. 5303

MANTENETE LA CALMA! dopo una giornata di lavoro intenso se siete stanchi, affaticati, nervosi, bevete una tisana di camomilla: vi sentirete subito me